

Inchiesta sul teleospedale: indagato Lucchina

Pubblicato: Lunedì 28 Febbraio 2011

Nuovi indagati eccellenti nell'inchiesta sul "tele ospedale", condotta dalla Procura di Milano. Le indagini erano partite dalla denuncia del leghista **Stefano Galli**, capogruppo del Carroccio in Regione Lombardia, che aveva riferito di avere rifiutato una "mazzetta" (da 15mila euro) offerta dal conte **Alberto Uva**, titolare della "Global Service" ed ex consulente di **Roberto Castelli** quando quest'ultimo era ministro della Giustizia.

Il progetto prevedeva una rete tv in tutti gli ospedali lombardi finalizzati a trasmettere informazioni per gli utenti, ma anche notizie e pubblicità.

Tra gli indaganti risulterebbe anche il direttore generale della sanità Carlo Lucchina che sarebbe indagato per turbativa d'asta.

Nel novembre scorso, tra gli indagati era apparso anche il nome di **Simone Rasetti**, capo dell'Ufficio di gabinetto dell'assessore regionale Luciano Bresciani, che si era poi dimesso dall'incarico.

Secondo l'impianto accusatorio, **Uva e Bruno Della Negra**, della Multimedia Hospital, sarebbero riusciti a ottenere degli appalti in modo irregolare.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it